



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

27 Marzo 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



1945 > 2022

Siracusa | Ragusa

DOMENICA 27 MARZO 2022 - ANNO 78 - N. 85 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945



**«Senza partiti  
né movimenti  
per difendere  
l'agricoltura»**



## GLI ESCLUSI

# Per Vittoria e i suoi palazzi una pausa, si spera, momentanea



**VITTORIA.** d.c.) E' l'arte nascosta, quella poco conosciuta e valorizzata se non dimenticata quella che ha nel cuore il Fai che con le sue due giornate di primavera, la prima sabato 25 marzo e la seconda, nella domenica odierna, vuole puntare i riflettori su quanta bellezza ci sia nel paese Italia. Nessuna iniziativa tocca le altre città degli Iblei, nemmeno quella di Vittoria dove si è sempre distinta un'effervescente delegazione del Fai e che, negli anni passati, prima della pandemia, si era fatta promotrice di una serie di iniziative interamente dedicate alla riscoperta e alla valorizzazione dei luoghi dell'Ipparino. L'auspicio è che si tratti solo di una piccola sosta per poi riprendere a fare brillare di luce una città tutta da scoprire per bellezza e arte.



## Ragusa Provincia

# Covid, cala il numero di positivi e ricoverati

Bollettino. I casi sono diminuiti di 136 unità in 24 ore mentre i degenti negli ospedali passano da 48 a 46. Solo 224 somministrazioni di vaccino nella giornata di venerdì e nessuna inoculazione per il pediatrico

**🕒 Sono 28 i malati al Giovanni Paolo II di cui solo uno in terapia intensiva e 14 in Astanteria. Quattro i pazienti al Maggiore**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra venerdì e sabato mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8), non riporta di nuovi decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 508 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia.

L'altra notizia positiva è data certamente dal fatto che, ancora una volta dopo la risalita dei giorni scorsi -, c'è un calo dei contagi con i positivi che sono adesso, complessivamente, 6.248 (mentre ieri erano 6.384) e, di questi, 6.202 - cioè 134 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare mentre 46 si trovano ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno pre-

cedente: Acate 156 (-26), Chiaramonte Gulfi 133 (+1), Comiso 443 (-21), Giarratana 49 (-2), Ispica 423 (-18), Modica 1.463 (+1), Monterosso Almo 46 (-1), Pozzallo 582 (-26), Ragusa 1.399 (-15), Santa Croce Camerina 151 (+3), Scicli 703 (+9), Vittoria 654 (-39). Scendono ancora anche i ricoverati che passano da 48 (dato di ieri) a 46 i ricoverati. Di questi, 28 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 13 nel reparto di Malattie Infettive, 14 in Astanteria Covid e 1 in Terapia Intensiva (11 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 4 pazienti: 3 in Malattie Infettive e 1 in Ortopedia (1 fuori provincia). Mentre al Guzzardi di Vittoria sono 14: tutti in Medicina Covid (2 fuori provincia). Salgono a 67.729 (cioè 575 in più rispetto al giorno precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 266.032 sono i molecolari, 38.342 i sierologici, 770.975 i rapidi, per un totale di 1.075.349 test complessivi. E a proposito di tamponi, nella giornata del 25 marzo (ultimo aggiornamento disponibile), in provincia di Ragusa sono stati eseguiti, in totale, 2428 test antigenici rapidi con il risultato di 712 soggetti positivi riscontrati. Nello specifico, 612 test sono stati effettuati nei drive-in straordinari con il risultato di 237 positivi: 7 a Giarratana, 108 a Pozzallo, 9 a Modica, 67 a Ragusa e 46 a Vittoria. Sempre in riferimento alla giornata di venerdì, poi, 1816 tamponi rapidi sono stati eseguiti nelle strutture territoriali esterne della provincia dove sono stati riscontrati 475 soggetti positivi.



L'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa

Dalla situazione Covid e screening alla campagna vaccinale che, nella giornata del 25 marzo, ha fatto registrare soltanto 224 somministrazioni di vaccini anti-Covid: 5 prime dosi, 35 richiami, 182 terze dosi e 2 quarte dosi. Una notizia, purtroppo negativa, è che nella giornata del 25 marzo non è stata inoculata nessuna dose di Pfizer pediatrico. Alla data del 25 marzo le vaccinazioni destinate agli under 12, in provincia di Ragusa, sono state 12996 di cui solo 7131 prime dosi. Questo vuol dire che all'appello mancano oltre 13 mila soggetti che rientrano nel target 5-11 anni e che tanti genitori, per i propri figli, hanno anche rinunciato al richiamo.

## RAGUSA: IERI CONVEGNO ALLA SALA AVIS E INAUGURAZIONE Laboratorio di genetica medica, una nuova frontiera

**RAGUSA.** È stata inaugurata ieri a Ragusa la nuova sezione di Laboratorio di Genetica Medica presso l'Uoc Laboratorio Analisi del "Giovanni Paolo II" di Ragusa. L'iniziativa è stata anticipata da un convegno che si è tenuto presso la Sala Avis avvenute per titolo: "Il laboratorio di genetica medica tra presente e futuro". Il convegno ha registrato l'intervento di diversi professionisti del settore a partire dai vertici dell'Asp di Ragusa. Il Laboratorio di Genetica Medica si posiziona in maniera trasversale a tutte le branche mediche, fra le quali, citando soltanto le più interessate, l'Ostetricia e la Ginecologia



per la diagnosi prenatale e il supporto alle coppie inserite nei percorsi di fecondazione medicalmente assistita e per la poliabortività; la Neonatologia, la Pediatria e la Neuropsichiatria infantile per la diagnosi precoce di malattie rare e dei disturbi comportamentali in età pediatrica; nel campo dell'Ematologia il laboratorio di genetica ha un ruolo nella diagnosi delle malattie oncematologiche ma soprattutto nel monitoraggio della malattia residua per la diagnosi precoce di patologie genetiche; la Neurologia per la diagnosi delle malattie Neurodegenerative.

C. R. L. R.



# «Senza partiti né movimenti per difendere l'agricoltura»

**Aasse. E' il nome della nuova associazione fatta da imprenditori "puri" del settore «Siamo la Fiat del Sud, la più grande e più bella azienda: un dovere preservarla»**

«Primo, il danno subito in 4 giorni di blocco dei trasporti che non ha portato alcun risultato; secondo, il continuo aumento dei prezzi delle materie prime.»

«Cosa avrebbe fatto al posto degli autotrasportatori?»

«Certe iniziative si concertano. Le organizzazioni sindacali esistenti non sono state tenute in considerazione, i produttori hanno dovuto subire scelte altrui subendo danni per svariati milioni. Abbiamo il diritto di tutelarci da chi prende decisioni sulla nostra parte.»

«L'assemblea dei soci del 2 marzo ha ribadito più volte che l'associazione è apolitica e apolitica. Manterrete questa autonomia?»

«E' la nostra peculiarità. Noi abbiamo solo bisogno del sostegno dei fornitori e dei clienti finali. Paradossalmente insieme al consumatore siamo l'anello più debole: il produttore non può imporre prezzi di vendita e il consumatore è costretto a comprare a costi esorbitanti anche quando il prezzo alla produzione è bassissimo.»

«Della politica non si può fare a meno.»

«La politica deve creare le condizioni per farci lavorare bene nel territorio attraverso strutture, rispetto delle regole e potenziamento delle infrastrutture. Il resto lo faremo noi con le nostre forze e capacità per difenderci da chi prende decisioni irregolari e dannose. La nostra azione, d'ora in poi, oltre a promuovere iniziative tese al rilancio e al benessere della categoria, vigilerà affinché non accadano più eventi non concertati con la produzione. Noi siamo l'industria del sud, una sorta di Fiat in Sicilia, la più grande e la più bella azienda esistente: lottiamo per difenderla.»

«E' ancora acceso il dibattito mercato-italmercati: favorevole o contrario? «Diciamo che è un problema che non tocca noi produttori ma l'intera struttura mercatale.»



«Abbiamo bisogno solo del sostegno dei fornitori e dei clienti: siamo l'anello debole con i consumatori»

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Un... «Aasse» nella manica dell'agricoltura del sud siciliano. Si tratta di un'associazione agroalimentare composta da imprenditori agricoli «puri», creata da Giuseppe Cilio e supportata da una ventina di aziende destinate a crescere di numero e di area geografica. Cilio è il primo presidente di Aasse, nuovo soggetto sindacale che dovrà farsi carico di temi che prettamente ortofrutticole della fascia trasformata che abbraccia le province di Ragusa, Siracusa, Agrigento e Caltanissetta: mezza Sicilia. Perché, se già esistono Coldiretti e Confagricoltura, orfane della «terza gamba» che si chiamava Cia?

«L'Associazione non è nata in competizione con altri soggetti che noi rispettiamo. E' nata perché vuole toccare con mano i problemi che si vivono tutti i giorni al suo interno, sperando di risolverli fin quanto è possibile.»

«Da dove cominciamo, presidente.»



Una delle serre dell'area Ipparina e, a sinistra, Giuseppe Cilio

**MODICA: C'È TEMPO PER LE RICHIESTE FINO AL 5 APRILE**



«Mezzo milione a disposizione per le aziende con sede e operante sul territorio»

## Contributo da 2500 euro contro i rincari energetici

CONCETTA BONINI

**MODICA.** Sarà di 2500 euro il contributo una tantum che il Comune di Modica assicurerà alle aziende agricole del territorio per contrastare il caro carburante ed energia. Lo farà attraverso il bando che è stato pubblicato nei giorni scorsi dal Comune, con un plafond di 500 mila euro che l'amministrazione comunale ha stanziato e a cui potranno accedere fino a giorno 5 aprile. La misura è rivolta alle aziende agricole e alle attività di supporto alla produzione vegetale con sede legale e operativa nel territorio di Modica che possano di-

mostrare spese per carburanti ed energia nel 2021 superiori a 6 mila euro. Per accedere al beneficio bisognerà compilare il modulo disponibile sul sito allegando un documento di identità del titolare dell'azienda. «Questo provvedimento - commenta il sindaco Ignazio Abbate - vuole venire incontro a tutti quegli operatori del settore trainante della nostra economia, come appunto quello agricolo, per combattere gli aumenti indiscriminati e criminali che abbiamo registrato negli ultimi mesi. Stiamo cercando con i fondi che abbiamo a disposizione di aiutare quelle più categorie sociali possibili.»